

Cronaca

17 Giugno 2026

Innovazione in sala operatoria: inaugurata la nuova colonna laparoscopica dell'ospedale di Ravenna

Tecnologia 4K e fluorescenza per interventi sempre più precisi. Ausl Romagna, Regione e Comune ringraziano l'avvocato Paolo Strocchi e AIL Ravenna per il sostegno al progetto



17 Giugno 2026

Una nuova colonna laparoscopica di ultima generazione entra a far parte della dotazione tecnologica del blocco operatorio dell'Ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna. L'apparecchiatura, del valore di circa 150.000 euro, consentirà di potenziare ulteriormente l'attività chirurgica mini-invasiva, migliorando la qualità delle prestazioni a beneficio dei pazienti e supportando il lavoro degli operatori sanitari.

Alla cerimonia di inaugurazione, svoltasi nella mattinata di martedì 17 giugno, hanno preso parte il presidente della Regione Emilia-Romagna Michele de Pascale, il sindaco di Ravenna Alessandro Barattoni, l'assessora alle Politiche per la Salute Roberta Mazzoni, il direttore generale dell'Ausl Romagna Tiziano Carradori, la direttrice sanitaria Francesca Bravi, la direttrice del presidio ospedaliero Aura Brighenti, la direttrice del Dipartimento Chirurgico Costanza Martino, il responsabile della Fisica Medica Francesco Gennari, la direttrice dell'U.O. Accoglienza Urp Fundraising e Marketing aziendale Elisabetta Montesi, l'avvocato Paolo Strocchi e il presidente di AIL Ravenna Alfonso Zaccaria.

L'acquisizione della nuova apparecchiatura è stata resa possibile anche grazie alla generosa erogazione liberale dell'avvocato Paolo Strocchi e al supporto di AIL Ravenna, un contributo che ha consentito di completare un importante percorso di ammodernamento tecnologico della struttura. L'avvocato Strocchi, imprenditore ravennate e fondatore di FBS S.p.A., società fintech attiva nella gestione dei crediti bancari, da anni destina parte degli utili aziendali a iniziative di carattere sociale e benefico.

La nuova colonna va ad arricchire il blocco operatorio inaugurato la scorsa primavera e si inserisce in un più ampio percorso di innovazione già avviato con l'introduzione del robot chirurgico. Grazie a un sistema integrato ad altissima tecnologia che combina imaging 4K e fluorescenza (ICG), l'apparecchiatura permetterà di eseguire interventi mini-invasivi con una maggiore precisione, una migliore visualizzazione del campo operatorio e potenziali benefici in termini di riduzione dei tempi di

degenza e recupero post-operatorio.

«Le caratteristiche di questa colonna laparoscopica di ultima generazione offrono grandi potenzialità in termini di chirurgia mini-invasiva e consentono un'ampia applicazione nelle diverse discipline chirurgiche», ha sottolineato il direttore generale dell'Ausl Romagna Tiziano Carradori, evidenziando come l'investimento rappresenti «un tassello importante all'interno del percorso di potenziamento tecnologico che l'azienda sta portando avanti».

La direttrice del Dipartimento Chirurgico Costanza Martino ha ringraziato l'avvocato Strocchi a nome di tutti i professionisti del blocco operatorio, spiegando che la nuova tecnologia consentirà di migliorare il dettaglio anatomico e la precisione degli interventi, contribuendo alla riduzione delle complicanze e rafforzando l'offerta chirurgica sia per le patologie oncologiche sia per quelle non oncologiche. Martino ha inoltre evidenziato il valore dell'apparecchiatura per la formazione dei giovani medici, in un presidio caratterizzato da una forte integrazione tra attività ospedaliera e universitaria.

Nel suo intervento, l'avvocato Paolo Strocchi ha spiegato di aver scelto di sostenere un progetto che unisce università e ospedale, favorendo la crescita professionale delle nuove generazioni. Ha inoltre auspicato che il suo gesto possa rappresentare un esempio, sottolineando come, in una fase complessa per la sanità pubblica, sia importante affiancare all'impegno delle istituzioni anche quello dei cittadini e del mondo imprenditoriale.

Un concetto ripreso anche dal presidente della Regione Michele De Pascale, che ha definito l'iniziativa «un grande gesto di generosità e di amore per Ravenna», auspicando che possa essere seguito da altre realtà del territorio. De Pascale ha sottolineato come il valore della donazione risieda anche nella capacità di indirizzare le risorse verso esigenze concrete del sistema sanitario, trasformando la solidarietà in un investimento per il futuro.

Il sindaco Alessandro Barattoni e l'assessora Roberta Mazzoni hanno infine evidenziato come la nuova acquisizione contribuirà a migliorare ulteriormente il livello delle prestazioni sanitarie offerte dall'ospedale ravennate, ringraziando l'avvocato Strocchi e AIL Ravenna per un sostegno che testimonia la forte collaborazione tra pubblico e privato che da sempre caratterizza il territorio.

□